Scheda di Sicurezza
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Crotodur® 31-0-0

Versione: 1.0
Data ultima edizione: -
Data della prima edizione: 04.08.2023

Data di revisione:
04.08.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	Crotodur® 31-0-0
Numero di registrazione	:	01-2119983389-17-0000

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Concime minerale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	COMPO EXPERT Italia S. r. l. via Marconato, 8 20811 Cesano Maderno MB
Telefono	:	+39-0362-1869011
Telefax	:	+39-0362-1869090
Indirizzo email della persona responsabile del SDS	:	info.compo-expert@compo-expert.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

GBK GmbH - Global Regulatory Compliance - 24h
Telefono: +49 (0) 6132 - 84463

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Indicazioni di pericolo	:		Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.
Descrizioni supplementari del rischio	:	EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Ulteriori informazioni	:	Directive 76/116/EEC on the approximation of the laws of the Member States relating to fertilisers. L'autorità consente e le regolazioni di immagazzinaggio devono essere osservate.	

2.3 Altri pericoli

Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Concime minerale

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
6-metil-2-ossoperidropirimidin-4-ilurea	1129-42-6 214-447-6 01-2119983389-17-0000		<= 100

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato : Nel caso di disturbi per l'inalazione di polveri: aria fresca, soccorso medico.
In caso di inalazione dei prodotti di decomposizione:
In caso di irritazione polmonare primo trattamento con aerosol desametasone (spray).
Riposo, aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle : Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi : Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Acqua
Mezzi di estinzione non idonei	:	Schiuma Polvere chimica Anidride carbonica (CO2) Sabbia Getto d'acqua abbondante Evitare la formazione di polvere.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Può decomporsi a temperatura superiore a 100 °C. Prodotti termici di decomposizione: monossido di carbonio Anidride carbonica (CO2) ossidi di azoto, ammoniaca.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori informazioni	:	Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Evitare la formazione di polvere. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Arieggiare il locale.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Indicazioni per una manipolazione sicura vedere la sezione. 7, Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Il particolato finemente disperso forma miscele esplosive con l'aria. Evitare la formazione di aerosol. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere lontano da sostanze combustibili. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti.
Misure di igiene	:	Dopo il lavoro procurarsi un curativo ed un detergente per la pelle.
Classe di esplosione della polvere	:	Valore Kst >0 fino a 200 bar m s-1

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Nel caso di immagazzinaggio alla rinfusa non mescolare con altri concimi. Immagazzinare separato da altre sostanze. Proteggere dai raggi solari diretti. Proteggere dall'azione del calore. Proteggere da contaminazione. Proteggere dall'umidità (il prodotto è igroscopico e tende a raggrumarsi).
Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510)	:	13, Solidi non combustibili

7.3 Usi finali specifici

Usi particolari	:	Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

nessuno(a)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria	:	protezione respiratoria solo in caso di formazione di aerosol o polvere.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	:	Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	granulare
Colore	:	colore naturale - colori vari giallognolo
Odore	:	molto lieve
pH	:	ca. 6 - 8, Concentrazione: 100 g/l (20 °C)
Punto/intervallo di fusione	:	174 °C Metodo: Linee Guida 102 per il Test dell'OECD
Punto/intervallo di ebollizione	:	219 °C Metodo: Linee Guida 103 per il Test dell'OECD
Punto di infiammabilità.	:	Non pertinente
Tensione di vapore	:	<= 0,35 pa (20 °C) Metodo: Linee Guida 104 per il Test dell'OECD
Densità relativa	:	1,41 (20 °C) Metodo: Densità di liquidi e solidi.
Densità	:	1,45 g/cm³
Densità apparente	:	ca. 950 Kg/m³
La solubilità/ le solubilità. Idrosolubilità	:	5,07 g/l solubile (20 °C)

		pH: 8,57 - 8,69 Metodo: Linee Guida 105 per il Test dell'OECD
Solubilità in altri solventi	:	0,23 g/l (20 °C) Solvente: 1-ottanolo Metodo: Linee Guida 105 per il Test dell'OECD
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Pow: 0,045 (20 °C) log Pow: -1,34 (20 °C) Metodo: Linee Guida 107 per il Test dell'OECD
Temperatura di decomposizione	:	ca. 100 °C Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	Non applicabile
Viscosità, cinematica	:	Non applicabile
Proprietà esplosive	:	Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione. Energia minima di accensione Wmin 152 mJ < Wmin < 260mJ (@ umidità 0,9%; @ distribuzione granulometrica mediana 22 µm)
Proprietà ossidanti	:	Non è considerata una sostanza ossidante

9.2 Altre informazioni

Classe di esplosione della polvere	:	Valore Kst >0 fino a 200 bar m s-1

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2 Stabilità chimica

Non si verifica degradazione se immagazzinato in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Formazione di ammoniaca per azione di alcali. Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Esposizione all'aria o all'umidità per periodi prolungati. Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione. Evitare la formazione di polvere.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	:	Anidride carbonica (CO2) Monossido di carbonio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto, femmina): > 2.000 mg/kg Metodo: OECD-Direttiva 423
Tossicità acuta per inalazione	:	Osservazioni: Nessun dato disponibile
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD Osservazioni: Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Specie: EPISKIN per la valutazione del modello cutaneo umano
Tempo di esposizione: 0,05 - 1 h
Metodo: OECD Guideline for the Testing of Chemicals. No. 431: In Vitro Skin Corrosion: Human Skin Model Test
Risultato: non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Specie: altro
Metodo: OECD Guideline for Testing of Chemicals, Nr. 437 "Bovine Corneal Opacity and Permeability Test Method for Identifying Ocular Corrosives and Severe Irritants"
Risultato: non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Tipo di test: Prova locale dei linfonodi sui topi (LLNA)
Specie: Topo
Metodo: OECD Guideline 429
Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

mutagenicità sulle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vitro	:	Tipo di test: analisi del linfoma dei topi Metodo: Tossicologia genetica: Saggio di mutazione genica delle cellule dei mammiferi in vitro. Risultato: I test di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico.
	:	Tipo di test: salmonella typhymurium - reversione della mutazione Metodo: Mutageneticità (Salmonella typhimurium - saggio di reversione) Risultato: I test di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico.
Genotossicità in vivo	:	Specie: Topo (maschio) Tempo di esposizione: 24 h Metodo: Tossicologià genetica: test del micronucleo. Osservazioni:

Cancerogenicità

Prodotto:

Cancerogenicità - Valutazione	:	Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità	:	Specie: Ratto Sesso: maschio e femmina Modalità d'applicazione: Orale NOAEL: > 1.000 mg/kg, Metodo: OECD Guideline 422 Osservazioni: L'informazione data è fondata su dati ottenuti

da sostanze simili.

Tossicità a dose ripetuta

Prodotto:

Specie: Ratto, maschio e femmina
NOAEL: >= 1.200 mg/kg
Osservazioni: Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): > 1.000 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD Osservazioni: Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (pulce d'acqua): > 100 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Metodo: OECD TG 202
Tossicità per le alghe	:	CE50 (Scenedesmus subspicatus): > 500 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: DIN 38412 Osservazioni: Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.
Tossicità per i batteri	:	CE50 : ca. > 100 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Tipo di test: fango attivo

Metodo: Metodo per la determinazione della inibizione nella nitrificazione con microrganismi de fanghi attivi per acque residuali e chimique
Osservazioni: Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati, non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Risultato: Biodegradabile.
Biodegradazione: 85,6 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Sviluppo di biossido di carbonio (CO2)
BPL: si
Osservazioni: Il criterio dell'intervallo di tempo di 10 giorni non è soddisfatto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità : Osservazioni: A lungo termine, si prevede una distribuzione preferenziale nel comparto idrico.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Osservazioni: Non applicabile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Eliminare come rifiuto pericoloso rispettando i regolamenti locali e nazionali.
Contenitori contaminati	:	Gli imballi contaminati si devono svuotare in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, si possono destinare al riutilizzo.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo d'imballaggio

Gruppo di segregazione : : (-)

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Osservazioni : Non pertinente

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Non applicabile

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)	:	WGK 1 contaminante lieve dell'acqua

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

(Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; GLP - Buona pratica di laboratorio

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei

modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

DE / IT